



Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"

Via Danimarca, 25 / 71100 - Foggia
(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

Tel. 0881/636571 - Fax 0881/330399 c.f.80031370713 c.s. fgps040004 / e.mail: Marconi_fg@tin.it

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE VC

**ANNO SCOLASTICO
2015 - 2016**

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez C

Elaborato e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta dell' 11 maggio 2015

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
RELIGIONE	Quintana Michele	
ITALIANO, LATINO	d'Errico Paola	
INGLESE	Valentina Sesti	
STORIA, FILOSOFIA	Campiti Michele	
MATEMATICA, FISICA	Calabrese Antonio	
SCIENZE	Giusti Gilda	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Gramazio Angela	
ED.FISICA	D'Antuono Sabina	

INDICE

1. Informazioni generali sull'Istituto
2. Presentazione della classe
3. Percorso formativo della classe
4. Simulazioni terza prova d'esame
5. Percorsi formativi disciplinari (Tavole sinottiche)
6. Programmi svolti

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Il liceo “G. Marconi” si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino; di sostenere il processo di crescita dei giovani, guidandoli nell’acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Tutta l’attività formativa del nostro Liceo, attraverso i suoi strumenti, risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell’autonomia, ha come presupposto lo “star bene” a scuola con se stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l’apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell’apprendimento e nella propria formazione. Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020.

• Il progetto educativo didattico e l’identità della scuola

La scuola ha il compito di sostenere il processo di crescita dei giovani allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Inoltre, essa promuove la formazione del cittadino partecipe e responsabile delle sue scelte, ma soprattutto cura la formazione culturale per consentire a ciascuno di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o di inserirsi nel mondo lavorativo. Tali finalità acquistano senso solo in funzione di una prospettiva multiculturale e sopranazionale propria della società contemporanea.

L’obiettivo del nuovo ordinamento degli studi liceali, a partire dall’anno scolastico 2010/ 2011, così come recita il testo di legge (DPR 89/2010) è quello di rilanciarne la qualità, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (Regolamento, art. 2, comma 2).

In particolare *“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”* (art. 8 comma 1).

Gli obiettivi

Obiettivi formativi

La scuola educa:

- alla collaborazione
- alla vita democratica
- alla cultura della pace

- alla comprensione delle differenze
- al rispetto di sé
- alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del territorio

La scuola promuove:

- la partecipazione attiva degli studenti
- la capacità critica di giudizio
- atteggiamento problematico nei confronti del sapere
- la motivazione all'apprendimento

Obiettivi cognitivi

La scuola sostiene:

- l'acquisizione di conoscenze e di competenze disciplinari e interdisciplinari
- gli stili cognitivi e le specifiche attitudini
- l'educazione linguistica
- i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere

La scuola sviluppa:

- la capacità di comprensione di messaggi, fenomeni, problemi
- le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi
- la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi
- la capacità di effettuare confronti e valutazioni
- le abilità linguistico - espressive
- le abilità operative per risolvere problemi e situazioni nuovi e complessi
- l'applicazione delle tecniche e dei metodi appresi

Le competenze

Competenze personali e sociali:

- acquisizione dell'identità personale
- capacità di costruire il proprio progetto di vita
- capacità di mettersi in relazione e di collaborare con gli altri

Competenze comunicative:

- utilizzo delle diverse modalità di comunicazione
- uso corretto dei linguaggi
- esposizione adeguata ed efficace
- incremento delle capacità comunicative in lingua straniera

Competenze cognitive:

- possesso dei processi di costruzione delle conoscenze
- incremento degli stili cognitivi
- capacità di organizzazione
- capacità di interpretazione controllo del proprio processo di apprendimento
- capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri contesti

Competenze metodologiche:

- uso di tecniche e strumenti per la pianificazione, per la progettazione e per la soluzione di problemi uso di strumenti per la sistemazione delle conoscenze
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- capacità di gestire i tempi

- **Il quadro orario delle singole discipline (triennio):**

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	II biennio		V anno
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30
Totale ore annuali	990	990	990

Nota: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Tuttavia, viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, in assenza di docenti in possesso del titolo utile è prevista la possibilità di non attuare l'insegnamento CLIL.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- **Elenco degli alunni**

1	Arcidiacono Simone	15	Pompa Alessandro Pio
2	Barbone Antonio	16	Salvato Francesco
3	Buonarota Letizia	17	Santalucia Domenico
4	Capobianco Antongiulio	18	Sponsillo Luciano
5	Cerrone Giulia	19	Stasolla Martina
6	De Toma Davide	20	Tonti Lavinia
7	De Tullio Giorgia	21	
8	Di Biase Antonio	22	
9	Di Michele Aldo	23	
10	Fontanella Elvia	24	
11	Greco Marco	25	
12	Lauriola Alessandro	26	
13	Mancini Marco	27	
14	Mennitti Michele	28	

- **Dati statistici:**

Numero alunni	Numero alunni ripetenti	Numero alunni con corso di studi regolare	Numero alunni con corso di studi irregolare
20	/	19	1

- **Quadro riassuntivo dell'andamento scolastico nell'arco del triennio:**

Classe III sez. C - a.s. 2013-2014				
iscritti	promossi per merito	promossi con debito formativo	non promossi	totale
22	21	1	0	23

Classe IV sez. C - a.s. 2014-2015				
iscritti	promossi per merito	promossi con debito formativo	non promossi	totale
21	14	7	0	21

Classe V sez. C - a.s. 2015-2016				
iscritti	alunni con debiti formativi colmati	alunni con debiti formativi non colmati	ammessi agli esami di stato	totale
20	20	0	da definire	20

- **Consiglio di classe nel triennio e sue variazioni**

Discipline	Docenti III C	Docenti IV C	V C Docenti
Religione	Quintana Michele	Quintana Michele	Quintana Michele
Italiano	d'Errico Paola	d'Errico Paola	d'Errico Paola
Latino	Lavanga Elio	d'Errico Paola	d'Errico Paola
Lingua inglese	Lepore Anna	Lepore Anna	Sesti Valentina
Filosofia	Campiti Michele	Campiti Michele	Campiti Michele
Storia	Campiti Michele	Campiti Michele	Campiti Michele
Matematica	Ruggiero Antonietta	Calabrese Antonio	Calabrese Antonio
Fisica	Calabrese Antonio	Palatella Rosanna	Calabrese Antonio
Scienze	Giusti Gilda	Giusti Gilda	Giusti Gilda
Disegno e St.Arte	Maldera Grazia	Maldera Grazia	Gramazio Angela
Scienze motorie	D'Antuono Sabina	D'Antuono Sabina	D'Antuono Sabina

- **Quadro del profilo della classe**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 14 maschi e 5 femmine: il gruppo classe nel corso del triennio è variato spesso. Infatti nel corso del terzo anno un alunno si è trasferito in una scuola militare; mentre è arrivato da altra scuola l'alunno Sponsillo Luciano. All'inizio del quarto anno due alunni hanno cambiato classe ed è arrivata proveniente dal corso M l'alunno De Tullio Giorgia. Infine all'inizio del quinto anno due alunni hanno cambiato classe ed è arrivato, proveniente da altra città, l'alunno Lauriola Alessandro. Al termine del percorso di studi si può affermare che tutti i ragazzi hanno raggiunto risultati soddisfacenti sul piano della maturazione e che tutti hanno tratto vantaggio dalla frequenza sia sul piano della crescita personale che su quello dell'orientamento per le scelte future.

La maggioranza degli allievi ha partecipato alle lezioni con interesse, attenzione, con un atteggiamento di vivace partecipazione all'attività educativo-didattica. Nell'arco dei cinque anni del percorso formativo del liceo gli alunni si sono dimostrati capaci di realizzare rapporti solidi e sinceri tra loro, chiari e leali con gli insegnanti.

I risultati conseguiti sono differenziati: un gruppo di allievi ha dimostrato volontà di applicazione sistematica e quotidiana, serietà, desiderio di apprendere e migliorarsi, il che ha consentito loro di raggiungere in tutte le discipline risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti. Altri alunni hanno necessitato di sollecitazioni e hanno sviluppato progressivamente un metodo di lavoro più proficuo, dimostrando di essere in grado di riconoscere e colmare lacune della propria preparazione raggiungendo risultati discreti nell'apprendimento. Alcuni ragazzi infine, caratterizzati da una situazione di ingresso abbastanza lacunosa, opportunamente guidati, sollecitati e seguiti attraverso interventi integrativi, hanno realizzato un grado di preparazione complessivamente sufficiente, pur nei limiti di un metodo di studio mnemonico o poco organizzato.

Il gruppo insegnanti della classe è stato piuttosto stabile; infatti vi è stato solo un cambiamento al quarto per Fisica e al quinto anno per Disegno e Storia dell'arte e per Inglese.

I comuni obiettivi culturali dei docenti, realizzati attraverso una costante ed accurata verifica delle informazioni ed esperienze recepite, si sono tradotti in un clima di collaborazione tra le discipline che, pur nella specificità dei diversi strumenti metodologici, ha inteso realizzare nella classe una fisionomia educativa e didattica il più possibile unitaria.

L'andamento didattico non ha subito rallentamenti significativi, poiché durante l'anno scolastico non ci sono stati eventi che hanno fatto perdere giorni di lezione e/o ridotto l'orario.

La maggior parte degli alunni della classe ha maturato un atteggiamento più responsabile e serio rispetto ai livelli di partenza, ha migliorato le proprie competenze, ha sviluppato la capacità di comprendere in modo più approfondito gli argomenti di studio ed ha acquisito un approccio più critico e rielaborativo rispetto agli argomenti trattati, mostrandosi in grado di riutilizzare le conoscenze acquisite. Pertanto si può affermare che gli obiettivi fondamentali disciplinari programmati sono stati raggiunti nel complesso da tutti e in tutte le discipline. I docenti sono perciò concordi nel ritenere che gli allievi siano forniti della preparazione necessaria per affrontare la prova d'esame, perché in ogni caso la risposta agli stimoli educativi, pur se eterogenea per capacità e limiti, ha evidenziato un progresso nel processo di maturazione del pensiero e nella acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, come richiesto dal profilo culturale, educativo e professionale in uscita dai Licei.

3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

- **Competenze chiave**

La scuola come istituzione ha il compito di sostenere il processo di crescita dei giovani, allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Inoltre essa promuove la formazione del cittadino partecipe e responsabile delle sue scelte, ma soprattutto cura la formazione culturale per consentire a ciascuno di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o di inserirsi nel mondo lavorativo. Tali competenze acquistano senso solo in funzione di una prospettiva multiculturale e sopranazionale propria della società contemporanea.

Il Consiglio di classe si è quindi proposto, della propria attività didattica, di assicurare agli alunni le seguenti competenze chiave:

- saper comunicare nella madrelingua
- saper comunicare in una lingua straniera
- essere in possesso della competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- possedere una competenza digitale di base
- imparare a imparare
- possedere competenze sociali e civiche
in particolare:
 - saper collaborare
 - saper partecipare alla vita democratica
 - saper vivere la cultura della pace
 - saper comprendere le differenze
 - saper vivere nel rispetto di sé
 - saper essere responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio
- possedere spirito di iniziativa e imprenditorialità
promuovendo in particolare:
 - la partecipazione attiva degli studenti
 - la capacità critica di giudizio
 - un atteggiamento problematico nei confronti dei saperi
 - la motivazione all'apprendimento
- avere consapevolezza ed espressione culturale

- **Competenze, conoscenze, abilità**

Le competenze di seguito riportate sono stati acquisite dagli studenti in forma e in misura diverse, perché differenti si sono rivelati le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento, stili cognitivi, impegno e partecipazione; a tal fine l'intero Consiglio di classe ha sempre operato nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendere di ogni studente e dell'intera classe.

Sulla base dell'incrocio tra la situazione della classe, le competenze chiave e le competenze, declinate in termini di abilità e conoscenze, il Consiglio di classe ha individuato e definito come obiettivo comune e trasversale, l'acquisizione delle seguenti competenze:

Competenze personali e sociali	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dell'identità personale 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di costruire il proprio progetto di vita • capacità di mettersi in relazione e collaborare con gli altri
Competenze comunicative	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di diverse modalità comunicazione • conoscenza dei linguaggi specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguato utilizzo delle diverse modalità di comunicazione • uso corretto dei linguaggi specifici • capacità di esporre in modo adeguato ed efficace • incremento delle capacità comunicative in lingua straniera
Competenze cognitive	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • possesso dei processi di costruzione delle conoscenze • incremento degli stili cognitivi 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di organizzazione • capacità di interpretazione e controllo del proprio processo di apprendimento • capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri contesti • capacità di organizzare criticamente e creativamente i contenuti appresi
Competenze metodologiche	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • uso di tecniche e strumenti per la pianificazione, la progettazione e soluzione di problemi • uso di strumenti per la sistemazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di organizzare il proprio lavoro • capacità di gestire i tempi

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, i criteri di verifica e di valutazione, nonché i tempi e i contenuti delle singole discipline, si rimanda alle programmazioni elaborate dai singoli docenti.

• **Metodi**

Ci si è avvalsi di tutti i metodi che di volta in volta sono risultati risultare più adeguati, in funzione dell'obiettivo specifico da raggiungere e del contenuto attraverso il quale ci si è proposti di farlo. Si è fatto ricorso, quindi:

- alla lezione frontale
- inquadramento dei temi con indicazione delle coordinate di approfondimento sul libro di testo o su altre fonti di informazione
- alla lezione interattiva
- alla scoperta guidata
- al dialogo “aperto”
- al *brainstorming*
- alle attività di laboratorio
- alle lezioni sul campo
- alla ricerca su tema
- al lavoro di gruppo
- al controllo immediato o differito sulla comprensione dell'argomento trattato

• **Strumenti**

Si è operata una scelta varia e ragionata di strumenti diversi, nella consapevolezza che ognuno di essi induce determinate operazioni mentali nel fruitore. Si è privilegiato, per quanto possibile, un approccio multimediale, che si è avvalso dell'uso integrato dei supporti più diversi, in quanto la potenza comunicativa, e quindi informativa e formativa, di uno strumento didattico aumenta nella misura in cui investe più canali ricettivi e attivi del fruitore e può così maggiormente coinvolgerlo. Si sono utilizzati pertanto:

- libri di testo e libri della Biblioteca Provinciale e scolastica
- schede operative, griglie di lettura e di analisi; schede autocorrettive
- testi integrativi in fotocopia
- stampa quotidiana e periodica; riviste specializzate
- sussidi audiovisivi (videocassette, computer, software didattici, LIM, Internet, Cd rom)
- visite guidate e viaggi d'istruzione
- partecipazioni a spettacoli teatrali (anche in lingua straniera)
- conferenze

• **Spazi**

Sono stati utilizzati i laboratori di Chimica, Biologia, Fisica e Linguistico oltre all'aula di Informatica. Incontri e conferenze si sono svolti nella biblioteca della Scuola o in spazi esterni opportunamente predisposti. Le attività ginniche si sono svolte in palestra.

- **Tempi**

Non si sono rilevati particolari problemi nello svolgimento dei programmi, che hanno seguito, nel complesso, i tempi stabiliti nelle programmazioni di inizio anno.

- **Verifiche**

Le verifiche sono state frequenti, svolte tramite prove di varia natura, anche finalizzate a preparare gli studenti all'Esame di Stato, ed hanno tenuto presente che:

- ogni proposta fosse finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento
- gli obiettivi da raggiungere fossero chiari allo studente, in modo che potesse partecipare più attivamente al processo educativo-didattico

Si sono previsti diversi momenti di verifica; in particolare:

- Verifiche di tipo formativo in *itinere*, per le quali sono state effettuate
 - verifiche del lavoro domestico
 - esercitazioni
 - sondaggi a dialogo
- Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo, per le quali si sono utilizzate
 - prove scritte,
 - svolgimento e risultati di ricerche
 - svolgimento di esercizi alla lavagna,
 - test strutturati e semistrutturati,
 - relazioni,
 - compilazione di schede, griglie, test, saggi
 - interrogazioni orali (colloqui su parti più o meno estese di programma),

- **Criteri della valutazione**

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; in particolare:

- acquisizione dei contenuti
- proprietà e correttezza linguistica
- pertinenza e logicità nell'esposizione
- metodo di studio
- capacità di operare deduzioni o inferenze
- capacità di cogliere nessi e operare raccordi tra i vari saperi
- capacità di rapportarsi a una situazione problematica
- approfondimento e rielaborazione personale e critica
- capacità di esprimere e motivare giudizi critici

Sono stati dunque oggetto di valutazione complessiva:

- il profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi o ottimali
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno nello studio
- l'assiduità nella frequenza

Per quanto riguarda la valutazione delle prove si è adottata la griglia deliberata dal Collegio Docenti, di seguito riportata:

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	1-2
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	3
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente e lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	4

Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con qualche difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5
Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	6
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	7
Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	8
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi, le relazioni; organizza la sua analisi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	9-10

- **Attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Progetti e attività extracurriculari:

Partecipazione a rappresentazioni teatrali
 Incontro per l'orientamento universitario a Bari,
 Orientamento presso l'università di Foggia
 Olimpiadi di matematica
 Olimpiadi della Fisica
 Olimpiadi di Chimica
 Admo – Foggia: Conferenza sull'attività svolta nel territorio
 Orientamento forze armate: Esercito e Aeronautica
 Open day della facoltà di Economia
 Progetto Cielo:

4. SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

E' stata effettuata n. 1 simulazione di terza prova d'esame che ha coinvolto le seguenti discipline:,
 FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, FISICA.
 La traccia della prova effettuata è allegata al presente documento

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Ad ogni quesito il Consiglio di classe ha deciso di attribuire:

PUNTI 1.2 – 1.5 Buona conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale.

PUNTI 1.0 – 1.1 : Sufficiente conoscenza dell'argomento e/o insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale.

PUNTI 0.5 -0. 9: Conoscenza parziale dell'argomento, insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale, errori ortografici e grammaticali.

PUNTI < 0.5: Scarsa conoscenza dell'argomento.

Il totale ovviamente è pari ad un punteggio massimo pari a 15

- Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario monolingua di Inglese

5. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Prof.ssa Paola d'Errico

Obiettivi disciplinari (competenze, conoscenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ○ Potenziamento della comprensione e dell'analisi del testo argomentativo e della sua elaborazione scritta nelle diverse tipologie ○ Potenziamento della capacità di comprendere, e analizzare un testo letterario italiano, recuperandone le variabili storico-culturali-letterarie ○ Conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento ○ Conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua varietà interna e nel suo storico costituirsi ○ Conoscenza delle tipologie testuali e delle strutture retoriche e metriche più significative ○ Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, dei linguaggi specifici e dei registri formali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ lezione interattiva ○ ricerca su tema ○ esercitazioni guidate di analisi testuale e di scrittura documentata 	<ul style="list-style-type: none"> ○ libri di testo ○ schede operative di lettura e di analisi ○ testi integrativi in fotocopia 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ sondaggi a dialogo <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi del testo ○ saggio breve ○ questionari a risposta aperta <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 2 + 3</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>			
<p>Testi adottati: Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria : La letteratura . voll. E, F, G Dante Alighieri – LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO, a cura di Mineo e altri</p>			

Disciplina: Latino**Prof.ssa Paola d'Errico**

Obiettivi disciplinari (competenze, conoscenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidamento delle conoscenze in merito ai fenomeni morfologici e sintattici ○ potenziamento delle competenze attinenti all'esercizio dell'abilità di traduzione ○ capacità di comprendere, tradurre e analizzare un testo letterario latino ○ conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria latina dall'età di Augusto alla tarda latinità ○ consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e di pensiero della civiltà latina, quale parte fondamentale della nostra cultura ○ consapevolezza della persistenza di forme/modi generi della letteratura latina nella produzione letteraria italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ lezione interattiva ○ ricerca su tema ○ esercitazioni guidate di analisi testuale ed interpretazione dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ schede operative ○ testi integrativi in fotocopia 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ sondaggi a dialogo <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Versioni ○ questionari a risposta aperta <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 2 + 3</p>
Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato			
Testi adottati: Diotti-Dossi-Signoracci : Libera Lectio vol. II e III			

Disciplina: Storia-Ed. civica**Prof. Michele Campiti**

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ° Lezioni frontali ° Lezioni partecipate ° Attualizzazioni ° Didattica breve ° Schemi e mappe concettuali ° Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Cartine storiche ○ Documenti ○ Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Testi adottati: Gentile G. – Ronga L. – Rossi A., Millennium, La Scuola, vol. 3</p>			

Disciplina: Filosofia**Prof. Michele Campiti**

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. enucleare e riassumere le idee centrali dell'autore studiato;</p> <p>2. comprendere il "punto di partenza" o problema da cui ha preso le mosse quella determinata e le soluzioni a cui ha dato luogo;</p> <p>3. collocare storicamente l'autore nel contesto socio-culturale nel quale è vissuto, problematizzandone e storicizzandone il pensiero;</p> <p>4. conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>5. accostarsi direttamente al "testo filosofico", senza le mediazioni delle varie interpretazioni manualistiche, onde favorire l'attitudine al "filosofare" più che all'imparare sintesi e formule filosofiche prefabbricate;</p> <p>6. confrontare e paragonare le diverse risposte che i vari filosofi hanno dato a un medesimo problema cercando di comprendere di tali divergenti soluzioni non solo le ragioni teoretiche e argomentative ma anche quelle storiche e sociali;</p> <p>7. esprimere valutazioni personali sul pensiero degli autori studiati, individuando, ove possibile, soluzioni alternative a quelle proposte ai vari problemi dalla Storia della Filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lezioni partecipate ○ Attualizzazioni ○ Esemplicazioni ○ Didattica breve ○ Schemi e mappe concettuali ○ Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Glossario ○ Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u> 4/5 </u></p>
<p>Testo adottato: N. Abbagnano - G. Fornero, La ricerca del pensiero, Vol. 3A e 3B, Paravia</p>			

Disciplina: Matematica

Prof. Calabrese Antonio

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
1. Scrivere e calcolare le disposizioni, combinazioni e permutazioni di n elementi 2. Calcolare il numero delle possibili scelte di k elementi, tra n elementi dati 3. Calcolare il coefficiente binomiale (n/k) 4. Definire e calcolare il limite di una funzione nei quattro casi possibili (finito/infinito per x tendente ad un valore finito/infinito) 5. Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata 6. Studiare e tracciare il grafico di una funzione polinomiale, razionale fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica e mista 7. Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso. Calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un'area	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Computer ○ Laboratori 	Orale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio ○ Prova semistrutturata ○ Prova strutturata Scritto: <ul style="list-style-type: none"> ○ Prova tradizionale ○ Prova semistrutturata Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto <u>6</u> Orale <u>4/5</u>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
Testi adottati: MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5 - Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi - Casa editrice: Zanichelli			

Disciplina: Fisica

Prof. Antonio Calabrese

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
1. conoscere le regole e le leggi fondamentali che regolano le cariche elettriche in quiete 2. saper riconoscere ed interpretare le leggi che regolano il passaggio delle cariche elettriche nei solidi, nei liquidi e nei gas 3. conoscere ed interpretare i fenomeni magnetici 4. ricollegare ad una unica teoria i fenomeni elettrici e magnetici 5. Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Computer ○ Laboratorio 	Orale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio ○ Prova semistrutturata ○ Prova strutturata ○ Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto <u>6</u> Orale <u>4/5</u>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
Testi adottati: Fisica! Le regole del gioco vol. 3 – Autori : Caforio Ferilli – Casa editrice Le Monnier Scuola			

Disciplina: Scienze Integrate

prof.ssa Gilda Giusti

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>Conoscenze CHIMICA E BIOCHIMICA La Chimica del Carbonio. I gruppi funzionali Proprietà, preparazione e reattività dei seguenti composti organici: Idrocarburi alifatici ed aromatici; Alcoli; Aldeidi e Chetoni; Acidi Carbossilici; Ammine. Cenni sui Polimeri. Le Biomolecole. Il Metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo: Respirazione Cellulare e Fotosintesi colorifilliana. La Fermentazione. SCIENZE DELLA TERRA Composizione e struttura dell' Atmosfera. Il Bilancio termico del Pianeta e la circolazione Atmosferica. La struttura della Terra. Dinamica della Litosfera. La deriva dei Continenti e la tettonica a zolle. BIOTECNOLOGIE La tecnologia del DNA ricombinante. Gli OGM, PCR, Genomica, Clonazione Ingegneria Genetica. La terapia genica: sperimentazione ed aspetti Etici. Il Progetto Genoma Umano. Competenze Analisi dei principali composti organici sia per quanto corrente le fonti, che per la reattività. Studio dei principali processi biochimici e correlazione degli stessi con l'equilibrio naturale dell'ecosistema. Comprensione delle tematiche di Biologia Molecolare, delle interrelazioni dei fenomeni biotecnologici e delle implicazioni biotiche che ne scaturiscono. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza della dinamica della litosfera e del ciclo dell'atmosfera, con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lavori di gruppo ○ Esercitazioni guidate ○ Lavoro di ricerca anche nel web 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo "Il libro della Terra" Crippa-Fiorani-Zipoli Ed. A. Mondadori "Chimica organica e Bio Chimica" Crocolice-Peters Ed. Linx "Ereditarietà ed Evoluzione" Sadava-Heller-Orians-Purves-Hillis Ed. Zanichelli "Tettonica delle placche, storia della Terra e modellamento del rilievo" Lupia Palmieri-Parotto Ed. Zanichelli "Biotecnologie" M. Vezzoli-C. Vicari Ed. Principato (Testo consigliato) <ul style="list-style-type: none"> ○ Computer ○ Quaderno degli appunti ○ Riviste specializzate ○ Laboratorio ○ Carte geografiche ○ Carte tematiche ○ Documenti ○ Sussidi audiovisivi ○ Uso di strumenti 	<p>Colloquio orale Prova semistrutturata Prova strutturata Quesiti a risposta chiusa Attività di ricerca e approfondimenti Numero verifiche previste nell'intero anno scolastico: Scritto: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre Orale : 3 per ogni periodo</p>

Disciplina: Inglese Prof.ssa Valentina Sesti

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>-Comprendere una varietà di messaggi orali sempre più complessi, mostrando adeguate capacità ricettive e padronanza lessicale;</p> <p>-esprimersi in modo efficace ed adeguato al contesto su esperienze personali, temi di attualità e letterari, relativi ai contenuti disciplinari svolti, utilizzando il lessico e le strutture appropriati;</p> <p>-comprendere il senso e lo scopo di testi scritti, redatti per usi diversi;</p> <p>-produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e/o immaginativo, con sempre maggiore padronanza di lessico e strutture;</p> <p>-analizzare le caratteristiche specifiche dei testi letterari proposti, inquadrandoli nell'ambito dei generi di appartenenza e del contesto storico- sociale, anche operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Approccio pragmatico-comunicativo, centrato sui bisogni comunicativi dei discenti e sul concetto di lingua come strumento di comunicazione, in riferimento ai livelli di competenza proposti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.</p>	<p>Libro di testo, CD audio, sussidi video , laboratorio multimediale con collegamento a Internet.</p>	<p>Per la verifica delle competenze orali sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: relazioni su argomenti trattati, interrogazioni strutturate ed interazioni tra docente e allievi, test di verifica delle capacità di ascolto e comprensione. Le prove scritte sono state effettuate attraverso questionari a risposta chiusa o aperta, prove di produzione semilibera, composizioni guidate di diversa tipologia, test di verifica della capacità di lettura e comprensione. Nel secondo periodo sono state utilizzate prove della tipologia prevista per la terza prova degli Esami di Stato.</p> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 1 + 2</p>

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton- Performer Culture & Literature vol . 2 e 3- Zanichelli

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: Angela Gramazio**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1. *La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso lo studio dell'immagine artistica inserita nel contesto storico e sociale di riferimento;*
2. *L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta agli studenti di riconoscere l'opera d'arte e di confrontarla con altre espressioni artistiche di periodi diversi;*
3. *La riflessione sulla necessità di approfondire lo studio delle immagini artistiche, intese come espressioni comunicative, per meglio comprendere i messaggi visivi attuali;*
4. *Lo sviluppo del pensiero artistico connesso al filosofico e storico letterario attraverso la riflessione sulle innovazioni linguistiche proposte in particolare all'inizio del XX secolo;*
5. *Tramite l'insegnamento della storia dell'Arte si è dotato lo studente di un altro strumento che lo metta in grado di:*
 - *Conoscere se stesso e l'ambiente circostante (locale ed esteso);*
 - *Accedere ad un mondo più vasto di conoscenze e di esperienze;*
 - *Interpretare, comprendere ed utilizzare la comunicazione visiva.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**CONOSCENZE**

1. *Conoscere e riconoscere l'opera d'Arte.*
2. *Conoscere le coordinate storico - culturali caratterizzanti i periodi e le correnti artistiche oggetto di studio del '900 seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.*
3. *Conoscere gli artisti e le opere più importanti riferite ai periodi oggetto di studio.*

COMPETENZE

1. *Comprendere una varietà di messaggi visivi trasmessi attraverso vari canali, pittorici scultorei ed architettonici, cogliendone la natura e le modalità espressive del messaggio artistico.*
2. *Riconoscere le caratteristiche espressive, le modalità operative e le correnti di pensiero al fine di collocare l'opera nel giusto periodo storico*

CAPACITA'

1. *Saper presentare un'opera artistica, collocandola nel periodo storico di riferimento, e delineando le caratteristiche generali dell'opera e del suo autore.*
2. *Confrontare i diversi sistemi artistici e culturali e collegare i diversi saperi.*
3. *Rielaborare e analizzare in maniera critica le opere di vario genere.*
4. *Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.*
5. *Conoscere e saper utilizzare i metodi del disegno tecnico tridimensionale. Essere capace di elaborare autonomamente attraverso i metodi e le tecniche apprese nel corso degli anni, qualunque immagine a mano libera.*
6. *Saranno considerati obiettivi minimi di apprendimento quelli concernenti le conoscenze e le competenze come pure il punto 1 relativo alle capacità.*

CONTENUTI TRATTATI**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

- **Modulo 1: Le Avanguardie storiche e le diverse vie della Modernità**
- **Modulo 2: Ornato**
- **Modulo 3: La prospettiva applicata**
- **Modulo 4: La scomposizione cubista**

- **Modulo 5: Gli "indipendenti"**
- **Modulo 6: Suprematismo, Neoplasticismo e il Bauhaus**
- **Modulo 7: Pittura metafisica, Dadaismo, Surrealismo, Spazialismo, Pop Art**
- **Modulo 8: Funzionalismo, architettura organica e razionalismo**
- **Modulo 9: L'ombra applicata alla prospettiva**
- **Modulo 10: I contemporanei**
-

Obiettivi di storia dell'arte:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento e contemporanea.
- Conoscere i lineamenti e le evoluzioni formali dell'arte del periodo oggetto di studio.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Conoscere le caratteristiche peculiari delle avanguardie artistiche.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

Obiettivi di Disegno geometrico:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica

Obiettivi del Disegno Ornato:

- Conoscere il metodo della griglia modulare
- Conoscere l'impaginazione del soggetto
- *Conoscere la tecnica del chiaroscuro* attraverso le diverse tonalità grafiche
- Saper riprodurre particolari significativi di un'opera di artisti dell'arte delle avanguardie..

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le opere analizzate sono state selezionate in modo da rappresentare un ventaglio rappresentativo delle varie correnti e stili artistici dell'Ottocento e Novecento. Di queste sono state analizzate il periodo storico culturale, la vita dell'artista e le principali innovazioni artistiche che esse rappresentano. Al fine di una completa e corretta informazione, alcune opere sono state oggetto specifico di elaborazione grafica, utilizzando la rielaborazione tecnica, il disegno computerizzato CAD, il disegno a mano libera a mezzo di diverse tecniche grafico-pittoriche.

Per il conseguimento degli obiettivi si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche: presentazione visiva dell'opera a mezzo di materiale cartaceo ed audiovisivo, analisi dell'opera e confronto con altre opere di età precedente e coeva, interpretazioni individuali messe a confronto, sintesi del mondo culturale degli artisti e ricerca di punti di contatto con altre discipline storico letterarie e filosofiche dello stesso periodo. Per acquisire la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza dello spazio, si sono utilizzate strategie atte a sviluppare le capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali e trasferirli attraverso metodi prospettici più idonei alla loro rappresentazione. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'uso degli strumenti propri del disegno sono stati finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo:

Di Carlo Bertelli – La storia dell'arte- vol.5

Di Valerio Valleri – Casa editrice "La Nuova Italia" "Corso di disegno (Volume Unico)

La lavagna convenzionale;

La lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);

Il laboratorio multimediale;

La postazione mobile multimediale (laptop e proiettore);

Matite, pastelli acquerellabili, tempere e acrilici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica:

- ***Orale***
- ***Grafico***

Sono state effettuate dall'inizio dell'anno scolastico:

- ***6 verifiche grafiche***
- ***4 verifiche orali***

La valutazione sommativa finale, terrà conto non soltanto dei livelli cognitivi, bensì

- *Colloqui individuali;*
- *Elaborati grafici.*
- *le conoscenze acquisite;*
- *le capacità tecnico- grafiche;*
- *la proprietà e la chiarezza espressiva;*
- *la competenza lessicale;*
- *la competenza comunicativa.*
- *Osservazioni in itinere;*

PARAMETRI DOCIMOLOGICI

Per la valutazione sono stati utilizzati i parametri docimologici indicati in una griglia predisposta e adottata dal Collegio dei Docenti, approvata dal Consiglio di Classe e pubblicata nel POF.

Disciplina: Educazione Fisica

Prof.ssa Sabina D'Antuono

OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI	METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE
QUALITA' MOTORIE	LA FORZA, LA RESISTENZA, LA VELOCITA'.	LEZIONE FRONTALE	LIBRO DI TESTO COLLOQUIO	ORALI
IL MOVIMENTO	COMUNICAZIONE ESPRESSIONE, FINALIZZATO, NATURALE.	LEZIONE FRONTALE	FOTOCOPIE	ORALI
CONOSCERE LE MODIFICAZIONI PRODOTTE DAL MOVIMENTO SUL CORPO UMANO	GLI EFFETTI DEL MOVIMENTO SUGLI APPARATI	LEZIONE FRONTALE	FOTOCOPIE	ORALI
CONOSCERE LE SPECIALITA' DELL'ATLETICA LEGGERA	LA CORSA, I SALTI, I LANCI.	LEZIONE FRONTALE	LIBRO DI TESTO	
SAPER INSERIRE LE ATTIVITA' SPORTIVE NEL TEMPO LIBERO	PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO.	LEZIONE FRONTALE	LIBRO DI TESTO	ORALI

SCALA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA Prof.ssa Sabina D'Antuono

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	GRIGLIA INDICATIVA
NESSUNA	COMMETTE GRAVI ERRORI	NON RIESCE AD APPLICARE LE CONOSCENZE IN SITUAZIONI NUOVE	NON E' IN GRADO DI EFFETTUARE ALCUNA ANALISI	NON SA SINTETIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE	DEL TUTTO INSUFFICIENTE 1 - 3
FRAMMENTARIA E SUPERFICIALE	COMMETTE ERRORI ANCHE NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	SA APPLICARE LE CONOSCENZE IN COMPITI SEMPLICI MA COMMETTE ERRORI	E' IN GRADO DI EFFETTUARE ANALISI PARZIALI	E' IN GRADO DI EFFETTUARE UNA SINTESI PARZIALE E IMPRECISA	INSUFFICIENTE 4 - 5
ACCETTABILE SUPERFICIALE	COMMETTE ERRORI NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	APPLICA LE CONOSCENZE NEI COMPITI SEMPLICI CON LIEVI ERRORI	EFFETTUA ANALISI INCOMPLETE	PRESENTA LIEVI DIFFICOLTA' NEL SINTETIZZARE LE CONOSCENZE	SUFFICIENTE 6
COMPLETA MA NON APPROFONDIATA	NON COMMETTE ERRORI NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	APPLICA LE CONOSCENZE NEI COMPITI SEMPLICI SENZA ERRORI	SA EFFETTUARE ANALISI COMPLETE MA NON APPROFONDIATE	SA SINTETIZZARE LE CONOSCENZE MA DEVE ESSERE GUIDATO	DISCRETO 7
COMPLETA E APPROFONDIATA	NON COMMETTE ERRORI NELL'ESECUZIONE DI COMPITI COMPLESSI MA INCORRE IN IMPRECISIONI	SA APPLICARE I CONTENUTI E LE PROCEDURE ACQUISITE IN COMPITI COMPLESSI MA CON IMPRECISIONI	SA EFFETTUARE ANALISI COMPLETE E APPROFONDIATE CON AIUTO	HA ACQUISITO AUTONOMIA NELLA SINTESI MA RESTANO INCERTEZZE	OTTIMO 8
COMPLETA COORDINATA AMPLIATA	NON COMMETTE ERRORI NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI E COMPLESSI	SA APPLICARE LE PROCEDURE E LE CONOSCENZE ACQUISITE IN PROBLEMI NUOVI SENZA ERRORI E IMPRECISIONI	PADRONANZA DELLE CAPACITA' DI COGLIERE GLI ELEMENTI DI UN INSIEME E DI STABILIRE TRA DI ESSI RELAZIONI	SA ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO E COMPLETO LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE	ECCELLENTE 10

ALLEGATI:

- Simulazione terza prova di esame
- Programmi dei singoli docenti

**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
CLASSE VC – A.S. 2015/2016**

L'alunno deve rispondere ad ogni singolo quesito utilizzando le righe a disposizione. Ad ogni quesito verrà attribuito un punteggio massimo pari a 1,5.
Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è pari a due ore.

MATERIA: FISICA

Alunno/a: _____

Valutazione: _____

1) Parla delle leggi di Faraday

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) La legge di Ampere

.....
.....
.....
.....
.....
.....

MATERIA: SCIENZE

Alunno/a: _____

Valutazione: _____

1) Descrivere la reazione di sostituzione nei composti saturi ed insaturi

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Esaminare la differenza tra il genoma procariotico e quello eucariotico

.....
.....
.....
.....
.....
.....

MATERIA: FILOSOFIA

Alunno/a: _____

Valutazione: _____

1. Esponi brevemente cos'è la "volontà di vivere" in Schopenhauer (max 6 righe)

2. L'angoscia in Kierkegaard (max 6 righe).

MATERIA: INGLESE

Alunno/a: _____

Valutazione: _____

1-What were Woolf's moments of being?

2-Explain how Virginia Woolf's technique differed from Joyce's.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Alunno/a: _____

Valutazione: _____

- Prendendo in esame Ruota di bicicletta, 1913 e Fontana, 1917 di Marcel Duchamp, l'artista dadaista inventa per la prima volta il ready-made. Spiega le ragioni teoriche di una scelta che sovverte i principi estetici convenzionali dell'arte.

- Esponi le scelte stilistiche e formali adottate dall'artista Costantin Brancusi, sviluppando i seguenti punti:
 - 1) In quale gruppo lo inserisce la critica.
 - 2) Analisi delle seguenti sculture: Maiastra (1912) e La colonna senza fine (1937).
 - 3) Il suo pensiero a chi lo definì sculture astratto.
